

ARICCIA 16.07.05

INFORMATIVO N. 6

Chi va in montagna sa che le rocce più difficili non sono sempre necessariamente le più alte.

Così il nostro lavoro. Capita che a rallentare il cammino siano a volte le cose apparentemente di poco conto, che però costituiscono passaggi obbligatori ed esigono il rispetto dei ritmi di ciascuna per procedere insieme.

Dopo l'elezione del governo generale, è ripreso il cammino capitolare nel confronto su alcuni articoli della Regola di Vita e del Direttorio, che necessitano di qualche modifica. Sono articoli relativi alla modalità di partecipazione dei membri a capitoli e consultazioni.

È seguito, poi, uno scambio di pareri ed esperienze su argomenti suggeriti dalle diverse circoscrizioni e già presenti nello Strumento di Lavoro: l'animazione vocazionale, la collaborazione pastorale, la comunità studi-carisma, la pastorale giovanile, la formazione all'internazionalità e il sito internet della Congregazione.

Le due sorelle incaricate della redazione hanno presentato una prima bozza del documento che dovrà servire da base per la Programmazione del prossimo sessennio e sul quale si lavorerà nei prossimi giorni.

Un primo pronunciamento è avvenuto a proposito della traduzione nell'oggi della frase "cura d'anime", che ha trovato unanime accordo nell'espressione "**ministero di cura pastorale**", vissuto come donne consacrate nella complementarietà e corresponsabilità ecclesiale.

Continuiamo sul sentiero che costeggia il torrente per non perdere la direzione e per attingere attimi di refrigerio nei momenti di stanchezza.

La sorgente che attende, ci viene incontro nell'acqua che scorre e sostiene quest'ultimo tratto affinché non sia privo di slancio.

Maria, la madre del buon Pastore ci accompagni!

*sr. Angiolina Rossini*  
segretaria d'informazione